

La Openjobmetis prima sonnecchia e poi si diverte

Pubblicato: Mercoledì 20 Settembre 2017



Imballata e deconcentrata all'inizio, pimpante e molto più "in partita" nella seconda metà di gara: **la Openjobmetis di Caja** si presenta con una **prova dai due volti** davanti ai propri tifosi, ma **alla fine è il lato migliore a prevalere** nel test di Masnago contro i **tignosi Tigers Lugano**, alta Serie A svizzera.

Varese vince di 10 punti, **84-74, con una prova collettiva che alla lunga va letta in positivo** non solo a livello di attacco ma anche e soprattutto **per la condizione** mostrata da Hollis e compagni, **arrivati al 40? molto pimpanti** e pronti ancora a mordere le caviglie degli avversari. Una freschezza fisica che fa ben sperare in vista dell'esordio in campionato, qui contro Venezia, tra una decina di giorni.

A livello individuale chi esce **senza macchia** dalla prova di questa sera è certamente **Tyler Cain**: il lungo-ovunque di Caja, forse l'unico capace di reggere il campo fin dall'inizio, quando i compagni hanno giocato a nascondino.

Pian piano, poi, **si sono aggiunti tutti alla partita**: bene il gruppo italiano, con Tambone ben calato all'interno dei giochi e Ferrero autore di qualche giocata di esperienza, **bene a seguire Stan Okoye** che conferma la propria crescita al tiro (ma pure qualche amnesia difensiva). Qualche preoccupazione in più l'ha destata il trio **Wells-Waller-Hollis, rimasto a lungo anonimo** (4 punti in tre dopo 20?), ma alla fine sbocciato a propria volta con l'ala autrice di 9 punti senza errori dal campo.

Certo, per affrontare l'Umana campione d'Italia – ma anche tutte le altre rivali in campo nazionale – **servirà un impatto diverso fin dalla palla a due**, perché questa squadra, per come è fatta, non può concedere un intero quarto agli avversari, soprattutto in difesa. Caja ha sottolineato come, forse, **l'esordio davanti al proprio pubblico abbia un po' intimorito** i tanti volti nuovi ed è una

giustificazione che ci può stare soprattutto visto come poi è stato rotto il ghiaccio.

A proposito di pubblico, forse **una diversa politica dei prezzi avrebbe portato a Masnago più gente**, soprattutto vista la concorrenza della Serie A di calcio. **Un migliaio le presenze**, ma il dato comprende anche il settore giovanile e il minibasket (e di conseguenza molti genitori). Onestamente, avremmo fatto scelte più popolari in questa circostanza.



Foto S. Raso

LA PARTITA

Primo quarto decisamente negativo per la Openjobmetis, che dopo due canestri di Cain subisce l'impatto notevole di Tristan Carey. L'esterno dei Tigers segna 8 punti in poco più di 2? e Lugano scappa sul tabellone, nonostante un timeout di Caja. Sul 6-17 sono gli italiani e Avramovic a risvegliare i biancorossi che alla prima pausa (con Carey a quota 11) sono sotto **20-25** grazie alla tripla finale di Okoye.

Seconda frazione nel segno di Tyler Cain: il pivot – subentrato a Pelle, infortunatosi leggermente su un tentativo di schiacciata, trascina i biancorossi prima in scia (bravo anche Avramovic), poi al sorpasso, anche se il primo vantaggio è firmato da Hollis. Wells va a segno per la prima volta al 18?, Waller rimane a secco ma alla pausa lunga la Openjobmetis comanda di misura, **40-39**.

Tutta un'altra Varese quella del terzo quarto di gioco. Okoye – due bombe e una schiacciata – lancia subito i biancorossi che poi trovano finalmente punti e belle giocate dai propri americani: cesto di Wells, tripla di Waller e “serie” di Hollis che si fa notare anche in fase difensiva. La Openjobmetis scappa nonostante altre due triple di Carey (a quota 24) e alla sirena comanda **70-59**.

Gli ultimi 10? scorrono senza particolari timori in casa Openjobmetis: Pelle stoppa e schiaccia prima di lasciare il campo a Cain, che si conferma un roccioso osso duro per i pivot avversari. Wells, salito di tono, trova qualche canestro e va in doppia cifra ma in generale tutta la squadra appare più fluida e arriva in fondo con una certa energia. Negli ultimi minuti non si segna più, ma il risultato – **84-74** – è ormai in ghiaccio, così i biancorossi escono tra gli applausi, con la settima vittoria estiva in carriera.

CAJA: “INIZIO TIMOROSO, POI ROTTO IL GHIACCIO”

«Oggi ci **tenevamo a disputare una prova positiva** e di impatto davanti alla gente che anche questa sera ci ha dato prova di fiducia – spiega Attilio Caja in conferenza stampa – All’inizio **ci siamo un po’ bloccati** per questo motivo e non abbiamo subito dato l’impronta che volevamo alla partita. Poi però la panchina ci ha dato quelle **risorse che ci hanno permesso di ribaltare** l’andamento del match; un dato significativo è quello delle palle **recuperate**, passate dallo zero del primo tempo alle sette della ripresa. In attacco non abbiamo trovato grandi percentuali da fuori, però siamo stati bravi a entrare in area e fare canestro da lì».

Anche in questa occasione l’esperto allenatore di Pavia non dimentica da dove devono nascere le fortune di questa Openjobmetis: «**Dalla difesa**, che nella seconda metà di gara è stata buona anche a livello collettivo. Da domani torneremo a lavorare sulle cose fatte questa sera, ricordando che questa squadra non può prescindere dal coraggio e dalla decisione in fase difensiva. **Se non seguiamo questa strada**, diventa tutto più difficile anche in attacco».

OPENJOBMETIS VARESE – LUGANO TIGERS 84-74 (20-25, 40-39; 70-59)

VARESE: Avramovic 9 (2-2, 1-3), Pelle 9 (4-5), Natali 2 (1-1, 0-2), Okoye 11 (1-3, 3-7), Tambone 8 (1-2, 1-2), Cain 10 (5-6), Ferrero 6 (3-3, 0-4), Wells 13 (5-7, 1-1), Waller 7 (2-6, 1-6), Hollis 9 (2-2, 1-1). Ne: Bergamaschi, Parravicini, Bryan, Ivanaj. All. Caja.

LUGANO: Carey 27 (2-4, 5-10), Williams 10 (2-8, 2-7), Stockalper 3 (0-2, 1-3), Kovac, Rambo 5 (0-5, 0-4), Steinmann 20 (2-3, 3-8), Padget 8 (2-6), Mussongo 1 (0-2), Lukic. Ne: Molteni All. Petit.

NOTE. Varese: 26-37 da 2, 8-26 da 3, 8-10 TL. Rimbalzi: 41 (11 off., Cain 12). Assist: 19 (Tambone 5). Perse: 15 (Okoye, Cain 4). Recuperate: 7 (Okoye, Ferrero 2). Spettatori: 968.

LO SPECIALE – Tutto il precampionato della Openjobmetis

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it